Deliberazione della Giunta esecutiva n. 106 di data 22 agosto 2016.

Oggetto: Adozione Accordo di Programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda" e relativi allegati.

Il territorio compreso tra le Dolomiti di Brenta - UNESCO World Heritage Site (Parco Naturale Adamello-Brenta Geopark) ed il Lago di Garda, nel Trentino Sud Occidentale, bacini imbriferi dei fiumi Sarca-Mincio-Po e Chiese-Oglio-Po, presenta una serie di caratteristiche naturali ed antropiche di grande rilevanza, dovute allo spazio di collegamento tra la Pianura Padana e l'area Mediterranea da una parte e l'area centrale delle Alpi dall'altra, alla variabilità altitudinale e climatica, alla costante presenza multiforme dell'acqua ed alla conseguente ricchezza vegetazionale e faunistica. Ma pure ad una presenza millenaria dell'uomo, testimoniata nei siti palafitticoli di Molina di Ledro e Fiavé - UNESCO World Heritage Sites, da siti culturali di eccellenza quali castelli e chiese affrescate, da attività umane tradizionali ben integrate con il territorio, comprese l'allevamento e l'alpicoltura, la gestione del bosco, l'attività venatoria e da una gestione caratterizzata dall'uso collettivo e cooperativo dei beni ambientali, ad iniziare dall'acqua e dalle risorse della montagna.

queste aree già interessate dall'attività pluriennale In dell'Ecomuseo della Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda", istituito ai sensi della legge provinciale n. 13 del 9 novembre 2000, comprendente i Comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, Fiavè, San Lorenzo Dorsino, Stenico e Tenno, nell'ambito delle Comunità delle Giudicarie e Alto Garda e Ledro e da quella più recente, ma già molto attiva, della Rete di Riserve "Alpi Ledrensi", istituita ai sensi della legge provinciale n. 11 del 23 maggio 2007, comprendente i Comuni di Ledro, Riva del Garda, nuovamente Tenno, Storo e Bondone, ricadenti nelle già citate Comunità di valle, è emersa l'opportunità di avviare un percorso virtuoso di sviluppo sostenibile e di conferire ulteriore valore al territorio attraverso la candidatura a "Riserva della Biosfera" nel Programma Man and Biosphere (MaB) dell'UNESCO. In questo modo, le Amministrazioni locali, con la fondamentale partecipazione delle rispettive popolazioni, anche per il tramite delle numerose associazioni ed altre forme aggregative locali, e con la supervisione della Provincia autonoma di Trento, intendono confermare i processi virtuosi fino qui attivati, acquisire dal Network UNESCO le migliori buone pratiche per avviare nuove attività e mettere a disposizione dello stesso Network le proprie conoscenze ed i propri modelli.

La proposta nata dai territori è stata fatta propria dalla Provincia Autonoma di Trento che, nella seduta del 20 marzo 2013 del Consiglio provinciale, ha approvato all'unanimità un atto politico d'indirizzo (l'ordine del giorno n. 411/XIV) con l'obiettivo di valutare la possibilità di candidatura e di sostenerne il relativo percorso.

Il Protocollo d'intesa con l'intero Dossier di candidatura della Riserva della Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda, di seguito denominata "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda", è stato ufficialmente depositato presso il Comitato Nazionale MaB il 30 settembre 2013.

Nella 26° sessione di lavoro del Consiglio Internazionale di Coordinamento (ICC) del Programma MaB UNESCO, tenutasi a Jonkoping dal 10 al 13 giugno 2014, è stato deciso il differimento della candidatura a "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda" con richiesta di maggiori approfondimenti e a seguito delle integrazioni effettuate la nuova documentazione è stata depositata presso il Comitato Nazionale MaB per il successivo inoltro all'UNESCO in data 25 settembre 2014.

In data 9 giugno 2015, nell'ambito della 27a sessione di lavoro del Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma MAB UNESCO, tenutasi a Parigi dall'8 al 12 giugno nel Palazzo UNESCO, la "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda" ha ufficialmente ottenuto il riconoscimento di Riserva della Biosfera. Tale riconoscimento, che ha durata decennale, sarà oggetto di eventuale rinnovo alla scadenza del termine di validità, previa verifica da parte dei competenti organi dell'UNESCO.

Considerata la necessità di evitare la creazione di un nuovo Ente gestore, anche al fine di contenere i costi gestionali di una nuova struttura, i soggetti promotori hanno ritenuto preferibile organizzare la gestione della Riserva della Biosfera tramite un Accordo di programma.

Alla luce di quanto sopra si propone, a tutti gli Enti istituzionali che hanno collaborato all'iter di candidatura, tra cui anche il Parco Naturale Adamello Brenta di adottare i tre documenti, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato A: Accordo di Programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda";

- Allegato B: Accordo di Programma MAB - Programma finanziario triennale;

 Allegato C: Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda - Programma triennale delle Azioni.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

udita la relazione;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n.
77 con la quale sono stati approvati il Piano delle Attività dell'Ente

Parco "Adamello- Brenta" per il triennio 2016-2018 e il Bilancio di previsione 2016- 2018 del medesimo Ente,

vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello – Brenta per gli esercizi finanziari 2016 – 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale";

esaminata la proposta del documento Accordo di Programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda"e relativi

allegati;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)", in particolare gli articoli 5, 8, 18, 19, 20 e 21;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1. di adottare, l'Allegato A: Accordo di Programma per la gestione del territorio riconosciuto dall'UNESCO quale "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. di adottare, l'Allegato B: Accordo di Programma MAB Programma finanziario triennale, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di adottare, l'Allegato C: Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria, dalle Dolomiti al Garda - Programma triennale delle Azioni, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'allegato A, previsto al punto 1, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per il Parco Naturale Adamello Brenta.

Adunanza chiusa ad ore 20.45.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IR/lb

Il Segretario f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente f.to avv. Joseph Masè

